

RISORSA SOCIALE GERA D'ADDA AZIENDA CONSORTILE IN BREVE RISO

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA GIUSEPPE GARIBALDI N. 9 - 24043 CARAVAGGIO (BG)
Codice Fiscale	03445060167
Numero Rea	BG 000000379453
P.I.	03445060167
Capitale Sociale Euro	51.880 i.v.
Forma giuridica	Enti pubblici non economici
Settore di attività prevalente (ATECO)	889900
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	10.606	5.191
II - Immobilizzazioni materiali	643.978	665.343
III - Immobilizzazioni finanziarie	6.871	6.871
Totale immobilizzazioni (B)	661.455	677.405
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	389	174
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.257.531	2.003.707
Totale crediti	2.257.531	2.003.707
IV - Disponibilità liquide	2.217.269	2.266.711
Totale attivo circolante (C)	4.475.189	4.270.592
D) Ratei e risconti	20.133	16.599
Totale attivo	5.156.777	4.964.596
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	51.880	51.880
IV - Riserva legale	897	687
VI - Altre riserve	17.053	13.057
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.464	4.206
Totale patrimonio netto	74.294	69.830
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	185.477	195.241
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.431.014	3.438.933
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.393.144	1.151.675
Totale debiti	4.824.158	4.590.608
E) Ratei e risconti	72.848	108.917
Totale passivo	5.156.777	4.964.596

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.588.174	3.815.777
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	5.480.110	4.639.250
altri	1.709	2.294
Totale altri ricavi e proventi	5.481.819	4.641.544
Totale valore della produzione	9.069.993	8.457.321
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.247	7.148
7) per servizi	7.844.875	7.164.090
8) per godimento di beni di terzi	12.046	9.813
9) per il personale		
a) salari e stipendi	827.034	899.776
b) oneri sociali	245.550	241.146
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	68.702	61.948
c) trattamento di fine rapporto	68.702	59.617
e) altri costi	0	2.331
Totale costi per il personale	1.141.286	1.202.870
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	30.328	27.279
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.528	2.882
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	25.800	24.397
Totale ammortamenti e svalutazioni	30.328	27.279
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(215)	(42)
14) oneri diversi di gestione	9.663	10.568
Totale costi della produzione	9.045.230	8.421.726
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	24.763	35.595
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5.218	4.691
Totale proventi diversi dai precedenti	5.218	4.691
Totale altri proventi finanziari	5.218	4.691
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	9.484	9.992
Totale interessi e altri oneri finanziari	9.484	9.992
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(4.266)	(5.301)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	20.497	30.294
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	16.033	26.088
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	16.033	26.088
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.464	4.206

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2022, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art.2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art.2435-bis.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art.2423, c.2, C.C., il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali, la cui valutazione delle voci è stata fatta:

- Secondo prudenza e nella prospettiva della continuità dell'attività in base alle ordinarie procedure di valutazione ex art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C., e quindi adottando i criteri di funzionamento di cui all'art.2426 C.C., in considerazione dell'effettuata stima prospettica sulla funzionalità aziendale, intesa come la capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante;
- La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- Sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- Il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- Lo Stato Patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;

- Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- L'iscrizione delle voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il contenuto della presente Nota Integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art.2435-bis c.5 C.C. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art.2427 c.1 C.C.:

1. Criteri di valutazione;
2. Movimenti delle immobilizzazioni;

6. Ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);

8. Oneri finanziari capitalizzati;
9. Impegni, garanzie e passività potenziali;

- 13.elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
- 15.numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
- 16.compensi, anticipazioni, crediti concessi ed amministratori e sindaci;
- 22bis.operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art.2435-bis c. 1 n.6, a quelle realizzate direttamente od indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
- 22ter.accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
- 22quater.fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

La Nota integrativa, contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art.2435-bis c.2 ultimo capoverso C.C.

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art.2435-bis C.C. c.7, in quanto sono riportate in Nota integrativa le informazioni richieste dai nn.3 e 4 dell'art.2428 C.C.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423-bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile e, ove applicabili sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Si rileva inoltre che:

- la Cooperativa non ha crediti, ma ha debiti scadenti oltre cinque anni;
- nell'esercizio non vi sono stati oneri finanziari imputati a valori dell'attivo dello Stato Patrimoniale;
- non vi sono proventi da partecipazioni;
- la Cooperativa non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili o titoli o valori simili;
- la Cooperativa non controlla altre imprese e non appartiene ad alcun gruppo nè in qualità di controllata nè di collegata.

Di seguito si precisano i criteri adottati nella valutazione delle varie voci di bilancio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nella presente sezione non si rilevano valori in merito.

Immobilizzazioni

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento delle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali
- II Immobilizzazioni materiali
- III Immobilizzazioni finanziarie

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2022 è pari a Euro 661.455.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a Euro 15.950.

Nel dettaglio si rileva la variazione in aumento dei costi software per l'importo di euro 9.943 e delle macchine elettroniche per l'importo di euro 4.435. Le variazioni in diminuzione di euro 30.328 sono totalmente relative agli ammortamenti dell'esercizio.

Ai sensi dell'art.2427 c.1 n.1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

Movimenti delle immobilizzazioni

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

In merito alla periodicità degli ammortamenti si rileva quanto segue:

- Costi di impianto: il periodo di ammortamento è di anni cinque;
- Costi diritti software: il periodo di ammortamento è di anni tre;
- Costi di manutenzione immobili in locazione: come da durata contrattuale di anni 6.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite. I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, nonché gli "immobili patrimonio" a uso di civile abitazione, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2022 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc. Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti di ammortamento
Fabbricati	3 %
Mobili e arredi	12%
Impianti di comunicazione	25%
Impianti di condizionamento aria	15%
Macchine elettroniche ufficio	20%

Si rileva che per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	47.117	776.945	6.871	830.933
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	41.926	111.602		153.528
Valore di bilancio	5.191	665.343	6.871	677.405
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	9.943	4.435	-	14.378
Ammortamento dell'esercizio	4.528	25.800		30.328
Totale variazioni	5.415	(21.365)	-	(15.950)
Valore di fine esercizio				
Costo	57.060	781.380	6.871	845.311
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	46.454	137.402		183.856

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di bilancio	10.606	643.978	6.871	661.455

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	6.871	6.871	6.871
Totale crediti immobilizzati	6.871	6.871	6.871

Nella valutazione dei titoli iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, in deroga all'art. 2426 C.C., si è avvalsa della facoltà di valutare gli stessi al costo d'acquisto, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato, in virtù di quanto disposto dall'art. 2435-bis, co. 8, C.C. per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Si rileva che tale voce è composta da depositi cauzionali relativi a utenze, locazioni e forniture; nell'esercizio in oggetto la voce è stata integrata con una nuova cauzione relativa a un immobile acquisito in locazione per l'attività presso il comune di Treviglio.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2022 è pari a euro 4.475.189. Rispetto al passato esercizio, si rileva una variazione in aumento di euro 204.597.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 389.

Ai sensi del c. 1 n. 9 dell'art. 2426 C.C., sono state valutate al costo di acquisto, le seguenti rimanenze:

- Materiale di cancelleria.

Per la valutazione delle rimanenze costituite da beni è stato seguito il criterio del costo in quanto inferiore al valore corrente.

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	174	215	389
Totale rimanenze	174	215	389

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO DEI CREDITI

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse CII dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 2.257.531.

Rispetto al passato esercizio si rileva una variazione in aumento pari a euro 253.824.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere importi di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- Per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- Per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.539.060	80.188	1.619.248	1.619.248
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	6.307	3.468	9.775	9.775
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	458.340	170.168	628.508	628.508
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.003.707	253.824	2.257.531	2.257.531

I crediti esposti in bilancio per l'importo di euro 2.257.531 sono tutti esigibili entro l'esercizio e sono così dettagliati:

Crediti verso clienti

Crediti verso clienti	394.427
Crediti verso clienti per fatture da emettere	<u>1.224.821</u>
Totale	1.619.248

Crediti tributari

Crediti verso erario per I.R.A.P	9.343
Crediti verso erario per I.R.E.S.	<u>432</u>
Totale	9.775

Crediti verso altri

Crediti verso fornitori	2.312
Crediti verso fornitori per note di credito da ricevere	24.827
Crediti verso enti per contributi da riscuotere	594.644
Crediti verso utenti c/voucher	2.265
Crediti verso personale dipendente	160
Crediti verso I.N.A.I.L.	1.086
Crediti diversi	<u>3.214</u>
Totale	628.508

Si rileva che l'azienda non ha crediti esigibili oltre l'esercizio e oltre i cinque anni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite principalmente dal valore delle giacenze presenti al 31/12/2022 sulla posizione di conto corrente aperta presso la Banca Credito Cooperativo di Treviglio; si rileva inoltre che è presente in misura più contenuta il valore relativo alla giacenza di una piccola cassa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.266.640	(49.458)	2.217.182
Denaro e altri valori in cassa	71	16	87
Totale disponibilità liquide	2.266.711	(49.442)	2.217.269

Ratei e risconti attivi

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo. Nel dettaglio si rileva quanto segue:

Risconti attivi canoni affitto	6.644
Risconti attivi polizza assicurativa automezzi	61
Risconti attivi tassa circolazione automezzi	161
Costi anticipati	<u>13.267</u>
Totale	20.133

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	16.599	3.534	20.133
Totale ratei e risconti attivi	16.599	3.534	20.133

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I — Capitale
- IV — Riserva legale
- VI — Altre riserve, distintamente indicate
- IX — Utile (perdita) dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	51.880	-		51.880
Riserva legale	687	210		897
Altre riserve				
Riserva straordinaria	13.057	3.996		17.053
Totale altre riserve	13.057	3.996		17.053
Utile (perdita) dell'esercizio	4.206	(4.206)	4.464	4.464
Totale patrimonio netto	69.830	-	4.464	74.294

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C. C.

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in

azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenzia che:

1. Nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 185.477;
2. Nella classe D del passivo sono stati rilevati i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2022 per euro 747. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 68.702.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	195.241
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	68.701
Utilizzo nell'esercizio	75.553
Altre variazioni	(2.912)
Totale variazioni	(9.764)
Valore di fine esercizio	185.477

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI DEBITI E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti importi fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- Per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- Per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 4.824.158. Si rileva di seguito il prospetto delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	541.629	(28.620)	513.009	29.141	483.868	330.080
Acconti	-	8.988	8.988	8.988	-	-
Debiti verso fornitori	1.363.303	(202.123)	1.161.180	1.161.180	-	-
Debiti tributari	41.306	12.818	54.124	54.124	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	48.104	4.180	52.284	52.284	-	-
Altri debiti	2.596.266	438.307	3.034.573	2.125.297	909.276	-
Totale debiti	4.590.608	233.550	4.824.158	3.431.014	1.393.144	330.080

Si evidenzia, in merito al prospetto delle variazioni dei debiti che il notevole incremento indicato è riferito per la maggior parte alla rilevazione di alcuni valori nel conto dei debiti che negli esercizi precedenti, per operazioni della stessa natura, era rilevato nella voce dei risconti passivi; tale operazione è stata effettuata in quanto riferita a emolumenti (fondi) che gli enti pubblici erogano all'azienda come anticipazione a fronte dei servizi forniti all'utenza. Infatti tali valori pur avendo decorrenza pluriennale non sono considerati risconti relativi a ricavi ma dei debiti relativi a fondi da destinare. Nel dettaglio, al 31/12/2022 i debiti risultano così composti:

Debiti esigibile entro l'esercizio corrente

Debiti verso banche

Debiti verso banche per mutuo	29.141
Totale	29.141

Debiti verso fornitori

Debiti verso fornitori	578.608
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	582.572
Totale	1.161.180

Debiti Tributari

Debiti verso erario per IVA	26.223
Debiti verso erario per IRPEF dipendenti	23.956
Debiti verso erario per imposta sostitutiva TFR	1.792
Debiti verso erario per IRPEF autonomi	2.053
Debiti verso erario per imposta bollo	100
Totale	54.124

Debiti verso clienti

Debiti verso clienti per anticipi	150
Debiti verso clienti per note credito da emettere	8.838
Totale	8.988

-	
<u>Debiti verso istituti di previdenza</u>	
Debiti verso INPS	8.738
Debiti verso INPS per ferie non godute	11.487
Debiti verso INPDAP	31.311
Debiti per previdenza complementare	<u>748</u>
Totale	52.284

<u>Altri debiti</u>	
Debiti verso dipendenti per ferie non godute	34.824
Debiti verso dipendenti per retribuzioni	3.575
Debiti verso sindacati	378
Debiti verso terzi diversi	392.408
Debiti per fondi casa progetto Treviglio	16.750
Debiti per fondi anticipati da enti	1.597.380
Debiti per fondi collocamento minori in strutture	34.317
Debiti per fondi politiche abitative	9.590
Debiti per fondi progetti comuni	<u>36.075</u>
Totale	2.125.297

Debiti esigibili oltre l'esercizio corrente

Debiti verso banche

Debiti verso banche per mutuo	<u>483.868</u>
Totale	483.868

Altri debiti

Debiti per fondi anticipati da enti	<u>909.276</u>
Totale	909.276

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 6, nel prospetto precedente è stato indicato anche l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19, il seguente prospetto fornisce i seguenti dettagli:

Creditore	Tipologia di debito	Scadenza	Durata residua capitale finanziato superiore ai 5 anni (SI-NO)	Garanzia reale prestata	Importo Iniziale	Modalità di rimborso

BCC CASSA RURALE TREVIGLIO	Mutuo ipotecario	08/05/2038	SI	Ipoteca su immobile	Euro 640.000	Mensile
----------------------------------	---------------------	------------	----	------------------------	--------------	---------

L'importo complessivo del debito al 31/12/2022 è di euro 513.009 del quale l'importo di euro 29.141 esigibile entro l'esercizio corrente e l'importo di euro 483.868 esigibile oltre l'esercizio corrente (di cui euro 330.080 esigibile oltre i cinque anni).

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non presenti.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI RATEI E RISCONTI PASSIVI E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	8.793	254	9.047
Risconti passivi	100.124	(36.323)	63.801
Totale ratei e risconti passivi	108.917	(36.069)	72.848

Nel dettaglio in merito alla situazione del 31/12/2022, si rileva quanto segue:

Risconti Passivi

-		
Risconto passivo contributi da enti per attività	54.452	
Risconto passivo contributi Comune per migliorie sede	<u>9.349</u>	
Totale	63.801	

Ratei Passivi

-		
Rateo passivo interessi su mutuo	582	
Rateo passivo canoni noleggio	370	
Rateo passivo compenso revisore	<u>8.095</u>	
Totale	9.047	

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società non si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C. C..

Le modifiche legislative apportate dal D.lgs. n. 139/2015, hanno riguardato, anche l'eliminazione dallo schema di Conto economico della sezione straordinaria. Ciò ha comportato la ricollocazione degli oneri e proventi straordinari indicati nell'esercizio precedente secondo le previgenti disposizioni civilistiche nelle altre voci di Conto economico ritenute più appropriate, sulla base della tipologia di evento che ha generato il costo o il ricavo.

L'eliminazione della distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria prevista dal D.lgs. n. 139/2015 ha comportato anche un riesame della distinzione tra attività caratteristica ed accessoria. In linea con l'OIC 12, si è di mantenuta tale distinzione, non espressamente prevista dal codice civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

I ricavi per prestazioni di servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi effettuati; essi ammontano a euro 3.588.174; in merito alla voce A.5) relativa agli altri ricavi e proventi si rileva un valore di euro 5.481.819. Il valore della produzione totale ammonta a euro 9.069.993. In tale gruppo si rileva nella voce altri ricavi e proventi la presenza anche di sopravvenienze attive ordinarie per l'importo di euro 1.250 riguardanti competenze dell'esercizio precedente.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi

nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nella voce 14 degli oneri diversi di gestione si rileva la presenza di sopravvenienze passive ordinarie relative a competenze dell'esercizio precedente per un importo di euro 826.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 9.045.230.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi. I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifica di valore di attività e passività finanziarie.

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o valutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non presenti.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In seguito all'eliminazione dal bilancio dell'area straordinaria ad opera del D.lgs. n. 139 /2015, la voce relativa alle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate è rilevata al punto 20 del Conto Economico per l'importo di euro 16.033.

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- Le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite e anticipate.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le attività derivanti da imposte differite non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee tassabili.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2022, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c. c.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 n. 3, 4)
- Informazioni in merito alle start-up e PMI innovative
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies).

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	29
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	29

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Come risulta da apposita delibera di assemblea dei soci, gli amministratori non hanno percepito alcun compenso con riguardo all'esercizio in commento. Si precisa inoltre che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Si rileva la garanzia ipotecaria relativa al mutuo passivo BCC di Treviglio scadente in data 8 /06/2038; l'importo complessivo di tale garanzia è di euro 960,000 comprendente l'importo di euro 640.000 relativo al capitale e l'importo di euro 320.000 relativo agli interessi, tasse ipotecarie e oneri accessori.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono state effettuate operazioni atipiche e inusuali che per significatività e rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quarter C.C.)

Non presenti.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;

- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Sulla base di quanto esposto, si propone di destinare l'utile d'esercizio ammontante a euro 4.464 (4.463,50), come segue: il 5% per l'importo di euro 223,18 a riserva legale e il residuo di euro 4.240,32, alla riserva straordinaria.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Non ci sono rilievi in merito.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni, come di seguito riportato:

ENTE EROGATORE	DESCRIZIONE	IMPORTO
ATS PROVINCIA DI BERGAMO	SISTEMA PREMIALE - PDZ 2018-2020	7.500,00
ATS PROVINCIA DI BERGAMO	ACCONTO 20% FNA 2021	57.031,00
ATS PROVINCIA DI BERGAMO	ACCONTO 50% FNA 2022	139.940,00
ATS PROVINCIA DI BERGAMO	SALDO FSR 2021	204.220,06
ATS PROVINCIA DI BERGAMO	ACCONTO 50% FNA 2022 - INTEGR. - DECR. 2615/2022	25.154,00
ATS PROVINCIA DI BERGAMO	PIANO DISABILI SENSORIALI - ASE	1.410,44
ATS PROVINCIA DI BERGAMO	BONUS ASSISTENTI FAMILIARI 2022	7.656,50
ATS PROVINCIA DI BERGAMO	V ANNUALITA' - DOPO DI NOI	150.163,00
ATS PROVINCIA DI BERGAMO	ACCONTO 30% FNA 2022	83.964,00
ATS PROVINCIA DI BERGAMO	GAP DISTRETTUALE - SALDO - DGR XI/2609 /2020	13.500,00
ATS PROVINCIA DI BERGAMO	PIANO DISABILI SENSORIALI - ASE	17.996,13
ATS PROVINCIA DI BERGAMO	FNPS 2021 - OPERATIVITA' 2022	603.593,92
ATS PROVINCIA DI BERGAMO	FNPS 2021 - OPERATIVITA' 2022 - SUPPORTO PROV.	5.000,00
ATS PROVINCIA DI BERGAMO	FONDO SOCIALE REGIONALE - ANNO 2022 - ACC.70%	481.821,71
ATS PROVINCIA DI BERGAMO	ACCONTO 30% FNA 2022 - INTEGR. - DECR. 2615/2022	15.092,40
ATS PROVINCIA DI BERGAMO	FONDO SOSTEGNO CAREGIVER - FNA 2022	22.392,48
ATS PROVINCIA DI BERGAMO	FONDO MATERIE TRASFERITE 2023	7.785,00
ATS PROVINCIA DI BERGAMO	BONUS ASSISTENTI FAMILIARI	7.656,50
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE	BORSE LAVORO	2.330,88
ASS.MOSAICO - ENTE GESTIONE SERV. CIVILE	ALTRI COSTI D'ESERCIZIO	1.250,00
AZ. SOCIO SAN.BERGAMO OVEST	RIMBORSO EMOLUMENTI	19.852,93
FED.ITALIANA RIMB.CONTR.RICORSI IN APPELLO	RIMBORSO RICORSO PICCOLA STELLA	3.900,00

FONDAZIONE DELLA COMUNITA' BERGAMASCA	FORMAZIONE PROVINCIALE	6.873,60
I.N.P.S.	HOME CARE PREMIUM	13.570,05
MINISTERO LAVORO E POLITICHE SOCIALI	PON INCLUSIONE AVVISO 1/2021 PRINS	29.550,00
MINISTERO LAVORO E POLITICHE SOCIALI	COMMA 797 - ANNO 2021	198.313,85
MINISTERO LAVORO E POLITICHE SOCIALI	F.DO POVERTA' - IV ANNUALITA'	672.578,54
PARR.SANTO STEFANO - MOZZANICA	APPARTAMENTI AUTONOMIA	1.000,00
PREFETTURA BERGAMO	MSNA	67.350,00
REGIONE LOMBARDIA	INCLUSIONE SCOLASTICA - SSS	354.375,70
REGIONE LOMBARDIA	FAMI 3 - CONOSCERE PER INTEGRARSI	15.090,28
REGIONE LOMBARDIA	FAMI 2 - LAB IMPACT	46.939,52
REGIONE LOMBARDIA	POLITICHE ABITATIVE - DGR 6491/2022 - RIS. INTEGRATIVE	29.057,00
REGIONE LOMBARDIA	POLITICHE ABITATIVE - DGR 6970/2022	538.205,00
REGIONE LOMBARDIA	INCLUSIONE SCOLASTICA - SSS - TRASPORTO SET/DIC 2022	353.513,90
REGIONE LOMBARDIA	INCL.SCOLASTICA - SSS - ANNO SCOL.2022 /2023	5.132,50
SOLIDALIA AZ.SPECIALE	MISURA 6	7.848,75
		4.218.609,64

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il consiglio di amministrazione attesta la conformità tra quanto approvato dai soci e quanto è stato codificato in formato XBRL.

Il presidente del consiglio di amministrazione.
Giorgio Giuseppe Maurizio Barbaglio.